

Il Pipistrello trascina a ritmo di valzer il pubblico del Verdi di Gorizia

Circa 540 spettatori non hanno voluto perdersi *Il Pipistrello*, la celebre operetta di Johann Strauss, andata in scena ieri sera, in anteprima regionale, al teatro Verdi di Gorizia. Lo spettacolo, con la regia di Corrado Abbati, ha incantato e divertito il pubblico goriziano, inevitabilmente trascinato, sin dalla famosa *ouverture*, dalla magia delle musiche del celebre compositore viennese.

Recensione. Una garanzia. Il pipistrello è il titolo più famoso, assieme alla Vedova allegra l'operetta più rappresentata al mondo, e non lo è per caso. La sua viennesità, rintracciabile non solo nella musica di Strauss junior, il carattere mitteleuropeo che lo permea da principio a fine, poi, gli conferiscono una vicinanza stretta e un innegabile feeling con Gorizia e il teatro "Giuseppe Verdi" (circa 540 spettatori ieri sera, per la prima regionale dello spettacolo) non ha mancato di rispondere. Un'ulteriore garanzia di qualità, poi, derivava dalla messinscena con Corrado Abbati a firmare regia, traduzione, nuovo adattamento oltre a dare il nome alla compagnia sugli scudi, di cui, peraltro, è direttore artistico. L'apprezzamento per le coreografie di Giada Bardelli non è mancato come il successo per protagonisti e comprimari: Carlo Monopoli (Gabriel von Eisenstein), Raffaella Montini (Rosalinde, sua moglie), Luigi Nardiello (Dr. Falke, detto Il Pipistrello), Fabrizio Macciantelli (Frank, direttore delle carceri), Antonella Degasperi (il principe Orlofsky), Laura Kehdi (Adele, cameriera), Antonio Cadoni (Alfred, amante di Rosalinde), Francesca Dulio (Ida, ballerina), Jacopo Bruno (Ivan aiutante di Orlofsky) oltre allo stesso Abbati nel ruolo del carceriere Frosch. Ma, soprattutto, è stato il clima che al Verdi s'è

respirato che non poteva non convincere ed entusiasmare anche a scena aperta: un clima fatto di valzer (a cominciare da quello celeberrimo che troviamo già nell'ouverture), di situazioni ancora attuali e attualizzate, di esilaranti equivoci e riuscite trouvaille, di una comicità e di una simpatia sempre naturali. Ma che, nella migliore delle tradizioni, celano sempre un fondo di malinconia come ogni buon "Pipistrello" richiede.

Sostituzione biglietti Royal Mongolian Ballet. Inizialmente previsto per giovedì 20 dicembre, il Royal Mongolian Ballet, l'attesissima "prima" del calendario "Grandi Eventi", andrà in scena sabato 29 dicembre 2012. Lo spostamento della data si è reso necessario a causa di sopraggiunti impegni della Compagnia mongola (che ha dovuto posticipare tutte le date della sua tournée italiana), impegnata dal 15 al 21 dicembre in manifestazioni governative nel proprio paese.

Per i 246 abbonati al cartellone Grandi Eventi lo spostamento non comporta alcuna necessità di sostituire il titolo di accesso, mentre chi ha già acquistato il singolo biglietto, per motivi tecnici, dovrà necessariamente provvedere all'annullamento e alla sostituzione dello stesso. Per chi, infine, avesse già acquistato il biglietto, ma non potrà assistere allo spettacolo nella nuova data, è previsto il rimborso, che potrà essere effettuato entro giovedì 20 dicembre 2012.

Offerta "Sotto l'albero". Nell'ambito dell'iniziativa "Per

Natale regala Cultura”, è possibile sottoscrivere l’abbonamento “Sotto l’Albero”, la speciale promozione natalizia che consentirà di acquistare un “pacchetto” di tre spettacoli a scelta tra i 13 in programma nel 2013. Una proposta che nella prima settimana dal lancio ha già registrato la vendita di quasi una quarantina di mini-abbonamenti. Con “Sotto l’albero” l’acquirente può scegliere la composizione del proprio abbonamento, indicando uno spettacolo di Prosa, uno di Musica e uno del programma Grandi Eventi, Balletto e Musical. In pratica si potranno acquistare tre spettacoli al prezzo di due.

In vendita i biglietti per Shrek. Con oltre 150 biglietti venduti in 10 giorni, è un successo la prevendita per lo spettacolo Shrek – Il musical, in programma giovedì 3 gennaio 2013 al Verdi.

Per ridere. Tra le offerte natalizie del Teatro Giuseppe Verdi di Gorizia anche l’abbonamento “Per ridere”, la speciale formula di mini-abbonamento a prezzo scontato che consente di assistere ai due spettacoli comici inclusi nella stagione artistica 2012/2013, che vedranno protagonisti Alessandro Bergonzoni (giovedì 31 gennaio 2013) e Gioele Dix (venerdì 5 aprile 2013). Regalarsi o regalare un sorriso per Natale, in questo caso, comporterà una spesa variabile tra i 27 euro della Seconda Galleria e i 43 euro dell’abbonamento “intero” in Platea.